

Ordine degli Avvocati di Perugia

Perugia, 10 gennaio 2022

Via PEC all'indirizzo

presidente.ca.perugia@giustiziacert.it

ca.perugia@giustizia.it

Preg.mo Dott.

Mario Vincenzo D'Aprile

Presidente Della Corte di Appello di Perugia

Oggetto: perdurante stato di grave disfunzione dell'attività dell'UNEP di Perugia

Pregiatissimo Presidente,

il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Perugia ha ritenuto di predisporre la presente nota in risposta alla Sua del 3 gennaio u.s. per precisare quanto segue.

La missiva del 21 dicembre 2021 dello scrivente COA trae origine dalle numerose e reiterate lamentele sollevate dagli iscritti al locale Ordine degli avvocati e non nuove all'UNEP di Perugia, tanto che lo stesso Ufficio ne fa menzione nelle note da Lei richiamate.

Infatti, le doglianze sopra indicate sono state citate anche nelle note a firma del funzionario dirigente l'UNEP di Perugia, ed indirizzate alla S.V., per rappresentare la "*vera e propria drammaticità*" della situazione e per sollecitare un immediato intervento anche, in ipotesi, mediante applicazione d'ufficio di personale da parte degli altri UNEP di Terni e Spoleto.

Al riguardo, l'intento della segnalazione effettuata dal COA di Perugia non è stato certamente quello di muovere accuse all'UNEP o di ledere la dignità professionale del personale addetto all'ufficio in questione e neppure quello di "*individuare le reali cause dei disagi lamentati*", ma unicamente quello di porre l'attenzione su una situazione che è sotto gli occhi di tutti, di cui si è già trattato ampiamente sia con la Corte d'Appello che con l'Ufficio N.E.P. e che non è più possibile sottacere.

Del resto, rientra tra le prerogative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati anche quella di rappresentare la voce degli iscritti, comprese le legittime ed obiettive lamentele.

Ordine degli Avvocati di Perugia

Peraltro, tali diffuse disfunzioni risultano essere state rappresentate dai singoli avvocati direttamente all'UNEP e anche i componenti di questo Consiglio hanno avuto modo di constatarne personalmente la sussistenza.

Infine, non appare superfluo rammentare che anche le associazioni di categoria hanno segnalato tale perdurante stato di cattivo funzionamento, rappresentando come ormai sia divenuto inaccettabile.

Orbene, pur nella consapevolezza che le cause del disservizio dipendono, oltre che dall'eccezionale situazione pandemica, anche dalla grave carenza di organico effettivo del personale UNEP di Perugia, di cui va certamente apprezzato il grande impegno profuso, non può non rilevarsi che la situazione attuale non è più tollerabile, in quanto limita fortemente l'esercizio dell'attività professionale degli avvocati e crea nocimento ai diritti ed agli interessi dei cittadini che i primi rappresentano.

Di fronte a un tale scenario, appaiono marginalmente rilevanti le mancate cancellazioni da parte degli avvocati dalle prenotazioni *on line*, che sono spesso dovute ad impedimenti professionali e di udienza contingenti ed inevitabili, ma che in ogni caso saranno oggetto di segnalazione agli iscritti perché siano, per il futuro, evitate il più possibile.

Da ultimo, si rende doveroso precisare come le note provenienti dall'UNEP e rivolte agli iscritti siano state tutte prontamente rese note ai colleghi con mezzi adeguati, pubblicate al loro ricevimento sul sito istituzionale ed ancora rinvenibili tra gli "avvisi agli iscritti".

Precisato quanto sopra, si ribadisce come i problemi evidenziati sussistano, siano gravi, notori e necessitino quanto prima di una soluzione, anche tramite un deciso intervento della S.V.

Confidando di aver fornito i chiarimenti richiesti e di aver semplicemente rappresentato le necessità della categoria, Voglia gradire i nostri migliori saluti.



Il COA di Perugia